

Serie Avvisi e Concorsi n. 32 - Mercoledì 10 agosto 2022

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Deliberazione del consiglio provinciale del 8 luglio 2022 - Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del comune di Isorella (variante al PGT adottata con dcc n. 40 del 10 agosto 2021)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

- Il Comune di Isorella, con deliberazioni di Giunta n. 140 e 141 del 19 dicembre 2017, integrate dalla deliberazione n. 11 del 05 febbraio 2019, ha avviato il procedimento per la redazione della Terza Variante al PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi) e la relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, comportante modifica al Piano di Governo del Territorio (PGT) e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- Con nota prot. n. 99179 del 15 giugno 2021 il Comune ha chiesto a questa Provincia lo svolgimento congiunto della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) della predetta variante, in quanto la stessa, per alcune previsioni connesse agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, con atto prot. 6962 del 04 agosto 2021 relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Terza Variante al PGT in variante al PTCP, condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale n. 2189 del 18 giugno 2021, ha escluso che le varianti al PGT e al PTCP debbano essere assoggettate a VAS nel rispetto delle condizioni ed indicazioni riportate nel medesimo provvedimento;
- La Provincia nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, con atto n. 2639 del 28 luglio 2021 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni contenute nell'atto stesso;
- Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10 agosto 2021 ha adottato la 3^a Variante al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e di verifica della coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, proponendo la modifica del PTCP relativamente alle parti connesse con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la ridefinizione del varco della rete ecologica provinciale (n. 76);
- La sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005;
- La Provincia, con atto dirigenziale n. 17 del 04 gennaio 2022, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità al PTCP della 3^a Variante al PGT del Comune di Isorella, condizionata al recepimento delle prescrizioni, all'accoglimento delle raccomandazioni e all'assunzione degli impegni assunti dal Comune in sede di confronto con la Provincia, inerenti i temi del consumo di suolo, della rete ecologica, della viabilità e all'ampliamento del Varco provinciale e la componente geologica del PGT;
- Con deliberazione della giunta n. 25 del 05 aprile 2022 il Comune di Isorella ha preso atto della documentazione della variante al PGT modificata a seguito del confronto avuto con la Provincia il 23 dicembre 2021;

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come modificata dalla

legge regionale 26 maggio 2017 n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico a all'art. 52 varchi a rischio di occlusione;
- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro generale di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;
- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;
- Le nuove previsioni di trasformazione (ATP02 e ATP03) - che riguardano ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP - inserite nella più ampia variante adottata dal Comune di Isorella, che garantisce il rispetto del bilancio ecologico di cui all'art. 5, comma 4, della l.r. n. 31/2014, interessano aree in continuità con attività produttive esistenti;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardino la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
 1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
 2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
 3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;

4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 140 del 23 giugno 2022, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 01 luglio 2022 (in atti), nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alle modifiche del PTCP proposte dal Comune, anche in considerazione delle finalità dei varchi della rete ecologica provinciale e delle caratteristiche delle aree ricadenti negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Visti gli elaborati cartografici rappresentanti le aree interessate dagli stralci e la ridefinizione del perimetro del varco della rete ecologica provinciale, che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 21 giugno 2022 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 27 giugno 2022 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli e unanimi;

DELIBERA

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Isorella, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico delle aree rappresentate negli allegati alla presente e nella ripermimetrazione del Varco provinciale n. 76 come rappresentato nell'allegato alla presente, a modifica degli elaborati del vigente PTCP denominati: "Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D", "Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_D", «Tav. 4 Rete Ecologica Provinciale-Sezione D» e «Allegato IV Repertorio dei varchi insediativi di supporto alla rete ecologica» alla Normativa del PTCP, dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati: "Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D", "Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_D", «Tav. 4 Rete Ecologica Provinciale - Sezione_D» e «Allegato IV Repertorio dei varchi insediativi di supporto alla rete ecologica» della Normativa, demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici e testuali.

2. Di dare atto che la verifica di assoggettabilità a VAS della presente variante al PTCP è assorbita dalla verifica di assoggettabilità conclusasi con l'atto dell'autorità competente citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. Di dare atto che:

La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;

Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;

Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Isorella, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, Brescia;

Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente
Samuele Alghisi

Il segretario generale
Mariaconcetta Giardina

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato «Torrente Vaia» nel territorio comunale di Bagolino (BS), ad uso idroelettrico, presentata dalla società Seva s.r.l. (Codice faldone n. 1416)

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
UFFICIO USI ACQUE - ACQUE MINERALI E TERMALI

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla Società «SEVA s.r.l.» con sede legale nel comune di Courmayeur (AO), in via Rue Des Forges n. 5, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, con atto dirigenziale n. 1267 del 6 maggio 2022 della Provincia di Brescia, è stata assentita la concessione trentennale per la derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato «Torrente Vaia» nel territorio comunale di Bagolino (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata di 400,00 l/s e massima di 650,00 l/s;
- volume medio annuo di acqua derivato pari a 12.614.400 m³;
- salto nominale di concessione pari a 368,78 m;
- potenza nominale media di concessione pari a 1.446,20 kW.

Brescia, 6 giugno 2022

La responsabile p.o. dell'ufficio usi acque
- acque minerali e termali
Alessandra Zendrini

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Pozzolengo (BS) assentita alla ditta Bonturi Narciso ad uso irriguo. (Pratica n. 1530 - Codice faldone n. 4794 - ID: BS03319662016)

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Bonturi Narciso con sede in comune di Peschiera del Garda (VR), via Lizzara Vecchia n. 14, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 1560 del 31 maggio 2022 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Pozzolengo (BS), foglio n. 11 mappale n. 83 ad uso irriguo.

- portata media derivata 2,60 l/s e massima di 18,04 l/s;
- volume annuo acqua derivato 40.800 m³;
- profondità del pozzo 140,00 m da p.c.;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da - 120,00 m a - 139,00 m;

Brescia, 14 maggio 2022

Alessandra Zendrini